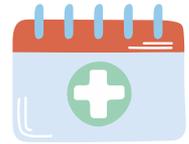


COSA FARE IN CASO DI SINTOMI?



COMPARSA DI SINTOMI IN PALESTRA

febbre > di 37.5, tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto o del gusto

Il referente covid contatta i genitori. L'atleta li attende nella zona separata preposta, indossando la mascherina. Si dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro.

COMPARSA DI SINTOMI A CASA

febbre > di 37.5, tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto o del gusto

L'ATLETA DEVE STARE A CASA

I genitori comunicano l'assenza al dirigente o all'allenatore per motivi di salute

I GENITORI CONTATTANO IL MEDICO DI FAMIGLIA O IL PEDIATRA

SOSPETTO COVID

Sarà fornita, da parte del COVID Manager, la massima collaborazione alla rete sanitaria che si attiverà nel caso in cui il soggetto che manifestava sintomatologie sospette risulti effettivamente positivo al Virus. Sarà cura dell'ASL contattare eventuali pazienti che dovranno sottoporsi ad isolamento fiduciario e non dovranno essere avviate attività in autonomia che vadano contro i diritti fondamentali delle persone (privacy, sicurezza, ecc...)

ALTRA PATOLOGIA

L'atleta non rientra in palestra fino a guarigione clinica, consegna l'autodichiarazione firmata dai genitori o da se stesso (se maggiorenne)

NB. L'autodichiarazione va ritirata e conservata insieme al registro presenze